

MARTINO II. DETTO III. PONT. CXCI.
Creato del 1281. a' 22. di Febrero.



MARTINO IIII. chiamato prima Simone; e Cardinale di S. Cecilia, nacque in Tours di Francia, e fu in Viterbo eletto Pontefice, ma non volse quiui coronarsi perche pensava, che fusse questo luogo interdetto per l'atto violento, che usato a que' Cardinali haueano. Se n'andò in Oriueto, dove furono fatte tutte le solennità a' 23. di Marzo, nel dì di Pasqua; poi credo sei Cardinali, e ne fu uno Conte Milanesse, c'ebbe il titolo di San Pietro, e Marcellino, Benedetto Gaetano, c'ebbe il tit. di San Nicola in carcere, fù l'altro. Venne tosto il R^e Carlo à vederlo, e non solamente benignamente lo raccolse, che anche la dignità Senatori li restituì, la qual Nicola tolta gli hauea. Fù da tutti questa cosa lodata, perche parve, che douesse eccitare in Roma graui seditioni, perche vi erano già ritornati gli Orsini, e ne haueano gli Annibali cacciati. E Carlo per l'odio, che hauea già contra Nicola conceputo, ostava à gli Orsini mirabilmente. Volendo adunque Giovanni vendicar gli oltraggi di Latino suo fratello, e mantenersi la dignità, che data il popolo di Roma gli haueva, con vn conuenevole effercito sì quel di Viterbo passò, e pose tutto quel contado a sacco. Martino, ch'era all' hora in Montefiascone, mosso dalla calamità de' Viterbesi mandò tosto Mattheo Cardinal Orsino in Roma, perche ponesse in quiete, e pace le cose della Città. Mattheo incontrando per camino Giovanni capitán del popolo di Roma (così in quel tempo lo chiamauano) nel menò seco, Concorsero in Roma per ordine del

Carlo Re di Napoli in Roma, rihà dal Papa la dignità Se-
natoria.